

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00131346
ESC - Ente schedatore	S112
ECP - Ente competente	S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	portale
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria

PVCP - Provincia	CS
PVCC - Comune	Pietrafitta
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega calabrese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura/ intaglio
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su lesene piatte si impone l'arco a tutto sesto, mentre due colonne tortili reggono la trabeazione di gusto classicheggiante ornata con i consueti motivi del repertorio manieristico: girari, svelte volute e testine alate. Alla sommità della trabeazione compaiono il frontone spezzato. Gli elementi decorativi si riducono agli angioletti che ornano le lunette, ai plinti ed al bassorilievo raffigurante S. Nicola sito nel timpano spezzato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'esemplare mostra la cultura locale del periodo, e si può assegnare a scalpellini locali che utilizzano con profitto il repertorio decorativo proposto dalla scuola roglianese. Il rilievo ha un "ductus" piuttosto corsivo, le superfici vengono sommariamente sbozzate a grandi masse, gli angioletti non raggiungono il morbido plasticismo che contraddistingue quelli che ornano i vari portali delle chiese rogianesi. Un motivo di gusto ingenuo e quasi popolaresco è rappresentato dalle due volute a forma di riccioli. Molti e chiari sono dunque gli elementi per decretare la discendenza di questo portale dagli esempi rogianesi, gli scalpellini locali hanno aderito a questi modelli più di riflesso che per effettiva comprensione critica non riuscendo a conferire al loro linguaggio una nota di personalità ed originalità.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 61062

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

AD - ACCESO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Chiarello M.

FUR - Funzionario responsabile	Iannace F.
---------------------------------------	------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bellio A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bellio A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)